

Piemontesi nel Mondo

n. 2 - 15 febbraio 2019

Musica, teatro e gastronomia a Luque (Cordoba), in Argentina, venerdì 22 e sabato 23 febbraio

Una festa nazionale dei piemontesi

Messaggio del presidente Chiamparino: «Grazie di tener vive le nostre tradizioni culturali»



Venerdì 22 e sabato 23 febbraio prossimi sarà di scena a Luque, in Argentina, la "Fiesta Nacional de la Familia Piemontesa", che da ben 45 anni offre alle sue migliaia di ospiti un ampio ventaglio di concerti musicali e spettacoli teatrali, oltre ad una vasta scelta di cibo italo-argentino, con specialità gastronomiche come la pasta fresca, la bagna cauda, gli affettati piemontesi e le immancabili grigliate di carne argentina. Luque è un villaggio di circa 7 mila abitanti, appartenente al dipartimento argentino di Río Segundo, situato nella parte centrale della provincia di Córdoba. È gemellata con il Comune di Vinovo (To). Río Segundo è un dipartimento argentino, situato nella parte centrale della provincia di Córdoba, con capoluogo Villa del Rosario.

Il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, in occasione dell'importante appuntamento, ha inviato un messaggio al sindaco di Luque, Lucas Valiente, esprimendo «i migliori auguri a tutti i partecipanti ed in particolare a tutti coloro che, con entusiasmo, tengono vive le tradizioni culturali e gastronomiche del Piemonte: possiate trascorrere in allegria e spensieratezza queste giornate pensando alla no-

stra regione che speriamo abbiate voglia di venire o tornare a conoscere sempre più. Vi aspettiamo».

Con un progetto europeo promosso dalle scuole alberghiere di Alba e Cannes

Gli ambasciatori del gusto piemontese

Preparare gli chef piemontesi affinché si rendano "ambasciatori" dei piatti della tradizione sabauda in terra francese. Questo lo scopo della cena didattica "La Costa azzurra in Langa",



organizzata mercoledì 23 gennaio da Apro (Agenzia formativa e di orientamento per i servizi al lavoro) nella sede della sua Accademia Alberghiera, ad Alba.

L'evento ha fatto parte di Impact, progetto Interreg Alcotra di Apro Formazione che coinvolge le scuole alberghiere di Alba e Cannes. Un'occasione per celebrare due tra le più grandi tradizioni gastronomiche, italiana e francese. A scandire la serata queste deliziose portate: finger food di benvenuto, vellutata di zucca con emulsione



finocchio confit; semifreddo al torrone, albicocche e mandorle con insalata di arance a stella.

Gli apprezzati piatti sono stati accompagnati da Crémant de Bourgogne, Veuve Ambal, Blanc de blanc, Aoc Cassis blanc, Châteauneuf-du-pape e Muscat de Beaufort.

Nei prossimi mesi gli allievi delle due scuole alberghiere saranno coinvolti in concorsi ed eventi ad Alba ed a Cannes, tra cui anche Vinum a fine aprile.

Il presidente Sergio Chiamparino ha inviato un messaggio augurale per la riuscita della "Festa Nazionale della Famiglia Piemontesa" di Luque, giunta alla 45° edizione

Le origini dell'iniziativa risalgono ai primi anni Settanta: nel 1973 l'idea cominciò a maturare durante il periodo del governo regionale di Neri Nazer e nel 1974 l'allora sindaco di Luque, Hugo W. Lujan, decise ufficialmente, con un'apposita ordinanza, di istituire l'evento, con lo scopo di commemorare le antiche usanze della tradizione piemontese. La prima edizione si svolse il 3 novembre 1974. Ottenne il riconoscimento di "Festa Nazionale" fin dal suo esordio, che vide la presenza dell'allora consigliere regionale del Piemonte Michele Colombino, ora presidente della Federazione Internazionale Associazioni Piemontesi nel Mondo. Colombino, che in quel

periodo si trovava in visita alla Associazione Famiglia Piemontesa de Cordoba, dimostrò subito interesse per l'importante festa di Luque e si adoperò per darle il massimo riconoscimento. Sono passati 45 anni e la comunità di Luque si onora di continuare questa tradizione. Migliaia di persone ogni anno arrivano dalle differenti zone della regione e dell'Argentina intera per godersi questa festa culturale e dai sapori piemontesi. Gli organizzatori dell'evento sottolineano che aver lavorato incessantemente per più di 45 anni, per far conoscere Luque a livello nazionale e internazionale, ha riempito di orgoglio i piemontesi della "pampa gringa" di Cordoba, che si adoperano affinché questa nuova edizione rinnovi successi degli scorsi.

Alla festa, in rappresentanza della Federazione Internazionale Associazioni Piemontesi nel Mondo, intervorrà il vice presidente Ugo Bertello.

Renato Dutto



di porcini alle nocciole; carré di agnello in crosta di erbe, riduzione alle olive e

Momenti dell'evento svoltosi mercoledì 23 gennaio all'Accademia Alberghiera di Alba, con gli studenti della scuola alberghiera gemellata di Cannes

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



La presentazione dell'edizione numero 45 della "Festa Nazionale della Famiglia Piemontesa"



Un momento dell'edizione 2018 della festa di Luque

Il Giorno del Ricordo celebrato in tutto il mondo, da Montevideo a Torino

Anche a Montevideo (Uruguay) è stato celebrato il Giorno del Ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo dei Giuliano-Dalmati e delle vicende dei confini orientali. Come informa l'Agenzia Internazionale Stampa Estero, la celebrazione è stata organizzata dal Circolo Giuliano dell'Uruguay nella mattinata di domenica 10 febbraio, con una messa nella Chiesa "Nuestra Señora de Lourdes" a Montevideo. Alla celebrazione, officiata da monsignor Antonio Bonzani, ha partecipato anche l'ambasciatore d'Italia Gianni Piccato.

A Torino, la Regione Piemonte ha celebrato il Giorno del Ricordo venerdì 8 febbraio, inaugurando, nella Sala Mostre del Palazzo di piazza Castello, la mostra "Sguardi d'amore: storia, immagini e arte", voluta dal Comitato torinese dell'Anvgd, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. La mostra, che rimarrà aperta sino a domenica 24 febbraio, rende omaggio a storici ed artisti istriani giuliano dalmati, è divisa in tre sezioni. La prima "L'Istria, l'Italia, il Mondo. Storia di un esodo: istriani, fiumani, dalmati a Torino", curata dallo storico Enrico Miletto, comprende racconti di fatti e di vita quotidiana degli esuli istriani fiumani e dalmati presso i campi profughi di Torino e nel villaggio di Santa Caterina a Lucento. La seconda parte, "Sulle Ali della Bora nel Ruggito del Leone, da Trieste a Cattaro sulla rotta di Venezia", è dedicata alle immagini a china create dall'artista Leonardo Bellaspiga, raffiguranti paesaggi e monumenti che dalla Venezia Giulia arrivano fino al Montenegro, passando per la Dalmazia. La terza sezione della mostra, "Sguardi d'amore nostri artisti", è infine un'esposizione di quadri dipinti da 21 artisti istriani, fiumani e dalmati e loro discendenti, che con l'esodo si sono stabiliti con le loro famiglie a Torino e provincia. Attraverso alcuni dei loro quadri, che riproducono paesi di pietra, il mare, persone e momenti di vita quotidiana, si può, con uno sguardo, percepire e far rivivere l'amore di ognuno di loro per la propria terra.

